



## **Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/06/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER LA PRODUZIONE DI COMPOST IN VIA PROLUNGAMENTO DELLE DUNE - LOC. PETITO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE)" - PROPOSTO DALLA SOCIETA' MPS RECUPERI S.R.L. - CUP 6921.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 848328 del 10.12.2013 contrassegnata con CUP 6921, la Soc. MPS Recuperi s.r.l., con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da ing. Francesca Grieco, dott.ssa Isabella D'Ercole e ing Michele Rampone iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 882692 del 23.12.2013, la Soc. MPS Recuperi s.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 42967 del 21.01.2014 e n. 749979 del 07.11.2014;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.03.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto relativo all'"Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)" proposto dalla Società MPS Recuperi s.r.l. - con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3 - in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle finalità ambientali cui lo stesso contribuisce. Le lacune individuate dal GI che ha curato l'istruttoria dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sono state colmate dalle informazioni fornite dalla documentazione presentata con l'istanza di VIA ed integrano anche gli elementi ritenuti necessari per l'espletamento della procedura di V.I.A dal Settore Tutela dell'Ambiente prot. 2013.0400484 del 05/06/2013.
  - a.1 Si prescrive di:
    - a.1.1 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, così come attestato dal rapporto di prova trasmesso in uno con la documentazione integrativa.
    - a.1.2 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;
  - a.2 Si raccomanda altresì:
    - a.2.1 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;
    - a.2.2 di prevedere un meccanismo di by-pass per la fase di pretrattamento a monte in caso di guasti o manutenzione;
    - a.2.3 di garantire la manutenzione periodica degli scrubber;
    - a.2.4 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;
    - a.2.5 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;
    - a.2.6 di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna dei rifiuti mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
    - a.2.7 di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;

- a.2.8 di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
  - a.2.9 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
  - a.2.10 di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.
- b. che con nota prot. n. 224528 del 01.04.2015 si è provveduto a comunicare al proponente Società MPS Recuperi s.r.l. l'esito della Commissione del 25.03.2015 così come sopra riportato;
- c. che la Società MPS Recuperi s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25.03.2015, per il progetto relativo all'"Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)" - proposto dalla Società MPS Recuperi s.r.l. - con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3 - in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle finalità ambientali cui lo stesso contribuisce. Le lacune individuate dal GI che ha curato l'istruttoria dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sono state colmate dalle informazioni fornite dalla documentazione presentata con l'istanza di VIA ed integrano anche gli elementi ritenuti necessari per l'espletamento della procedura di V.I.A dal Settore Tutela dell'Ambiente prot. 2013.0400484 del 05/06/2013.

1.1 Si prescrive di:

- 1.1.1 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva

- produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, così come attestato dal rapporto di prova trasmesso in uno con la documentazione integrativa.
- 1.1.2 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;
  - 1.2 Si raccomanda altresì:
    - 1.2.1 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;
    - 1.2.2 di prevedere un meccanismo di by-pass per la fase di pretrattamento a monte in caso di guasti o manutenzione;
    - 1.2.3 di garantire la manutenzione periodica degli scrubber;
    - 1.2.4 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;
    - 1.2.5 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;
    - 1.2.6 di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna dei rifiuti mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
    - 1.2.7 di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;
    - 1.2.8 di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
    - 1.2.9 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
    - 1.2.10 di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.
  2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
  3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
  4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
  5. DI trasmettere il presente atto:
    - 5.1. al proponente;
    - 5.2. al Comune
    - 5.3. all'Amministrazione Provinciale di Caserta
    - 5.4. all'U.O.D. 520516
    - 5.5. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
    - 5.6. alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce